

Codice scheda: ASC A4490132 (Microscheda: 3863C4/6)

Luogo e data: TORINO - 05/10/1890

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CAGLIERO CESARE

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Manda D. Bielli G. come Viceparroco catechista. Annuncia l'arrivo di D. Belloni A. e raccomanda l'accoglienza.

Torino, 5 ottobre 1890

Carissimo Don Cagliero

1. Il caro Don Bielli mi scrisse domandando di essere traslocato qua: stante però il bisogno della vostra casa e parrocchia noi avremmo combinato di dargli la carica di vice parroco in Roma. Don Cagnoli ne sarebbe contento assai. Se tu nulla hai in contrario gli si manderebbe il biglietto di destinazione. In tal caso Don Laureri farebbe anche da catechista e Don Martini sarebbe traslocato in Riviera dove si spera potrebbe migliorare la sua salute. Aspettiamo dunque una pronta risposta da te.

2. Fra breve arriverà probabilmente Monsignor Belloni fondatore di tre orfanotrofi in Terra Santa. Parlando in stretta confidenza ti dirò che egli intende far causa comune con noi per assicurare meglio l'esistenza dei medesimi dopo la sua morte. È venuto in Europa espressamente per questo affare. Noi non siamo alieni dal suo progetto; ma conviene regolare le cose d'accordo con la Congregazione di Propaganda. Perciò tu procurerai di dargli ospitalità e di accompagnarlo dove occorre e desidera per sistemare la cosa. Ti raccomando di trattarlo e farlo trattare veramente da caro amico e tener le trattative ed il progetto stesso segreto.

3. Spero che Don Cagnoli ti porterà L. 5.000 a saldo per Anfossi. Osserva però bene se a tanto ascenda ancora il suo credito.

4. Favorisci distribuire le qui unite lettere e salutare tutti da parte mia.

5. Quanto agli ascritti sarebbero accettati Castelli, Venzel ma prima desideriamo sapere l'età e l'occupazione. Quanto a Tabasso dopo le passate prove di incostanza pare conveniente aspettare ancora un

poco. Riguardo a Berteza, se tu lo credi preparato, puoi ammetterlo ai voti perpetui ma privati in guisa che la società non si obbliga verso di lui e neppure lo fa comparire sul catalogo. Gli aspiranti tutti accettati. Il Signore ti colmi di benedizioni e tu pregalo sovente per il

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32



5-10-90

Caro S. Cagliero

1. Il caro D. Bielli mi scrisse dimandando di essere traslocato qua; stante però il bisogno della vostra casa e parrocchia noi avremmo combinato di dargli la carica di vice-paroco in Roma. S. Cagliero ne sarebbe contento assai. Se tu nulla hai in contrario gli si manderebbe il biglietto di destinazione. In tal caso D. Laureri farebbe anche da catechista e D. Martini sarebbe traslocato in Riviera dove si spera potrebbe migliorare la sua salute. Aspettiamo adunque una pronta risposta da te.

2. Fra breve arriverà probabilmente Mons. Belloni fondatore di tre Opere nostre in Cerra Santa. Parlando in istretta confidenza ti dirò che egli intende far causa comune con noi per

3863 C4

assicurar meglio l'esistenza dei miei Desimi dopo la sua morte. È venuto in Europa espressamente per questo affare. Noi non siamo alieni dal suo progetto; ma conviene regolar le cose d'accordo colla Congregazione di Propaganda. Perciò tu procurerai di dargli ospitalità e di accompagnarlo dove occorre e desidero per sistemar la cosa. Ti raccomando di trattarlo e farlo trattar veramente da caro amico e tenerlo talmente ed il progetto tutto segreto.

3. Spero che S. Cagliero ti porterà L. 8000 a saldo per Anfossi. Osserva però bene se o tanto ascenda ancora il suo credito.

4. Favorisci distribuirle qui unite lettere e salutare tutti da parte mia.

5. Quanto agli ascritti ^{scelto accettati} Castelli, Noyel Magnin desideriamo sapere l'età e l'occupazione. - Quanto a Tobasso dopo le ^{passate} prove d'incostanza pare come

3863 C5

niente aspettare ancora un poco.
Riguardo a Bertea, se tu lo credi pre-
parato, puoi ammetterlo ai voti perpe-
tui ma privati in guisa che la Società
non si obbliga verso di lui e neppure lo
fa comparire sul catalogo. Gli aspiranti tutti accettati.
Il Signore ti colmi di benedizioni
e tu pregalo sovente per

Euo aff: in G. che
Sac. Michele da

3863 C6